

ESG Banking

SUPPORTARE LA CONVERGENZA AL NET ZERO DEL
PORTAFOGLIO CREDITIZIO

14 LUGLIO 2022



ESG Banking / Net Zero: Il credito sostenibile

UTILIZZI DI CREDITI SOSTENIBILI E TREND COMMERCIALI

I maggiori Istituti di Credito a livello Internazionale hanno deciso di aderire a diverse iniziative che raccolgono la spinta Normativa Mondiale di dirigersi verso una crescita sostenibile da un punto di vista Ambientale, Sociale e di Governance.

Ma cos'è Net Zero?

Basata su anni di ricerca scientifica (per lo più concentrata all'Università di Oxford), la teoria del Net Zero sostiene che per bloccare l'innalzamento delle temperature ad 1,5° rispetto al periodo preindustriale, così come concordato nell'accordo di Parigi del 2015, sarà necessario raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, con un obiettivo intermedio, fissato per il 2030, di ridurre le emissioni di Gas Serra del 55% rispetto ai valori registrati nel 1990.

Science Based Target



United Nations
Global Compact



WORLD
RESOURCES
INSTITUTE



Nell'Aprile del 2022 ha rivisto il paper sulle linee guida che possono guidare un Istituto finanziario verso l'obiettivo target di Emissioni Nette Zero entro il 2050 o prima

[SBTi-Finance-Net-Zero-Foundations-paper.pdf \(sciencebasedtargets.org\)](https://sciencebasedtargets.org/SBTi-Finance-Net-Zero-Foundations-paper.pdf)

Tra i maggiori spunti rileviamo come SBTi consideri la fondamentale la volontà degli Istituti Finanziari di **scoraggiare l'utilizzo delle fossil fuels**, tramite 3 fasi:

1. Disclosing, ovvero identificazione partner fossil fuel
2. Transition, stimolare un percorso di transizione verso il Net-Zero
3. Phase-out, eliminazione graduale delle contrparti che non intraprendono un percorso credibile di transizione verso il Net-Zero



ESG Banking / Net Zero: Associazioni e linee guida

NET ZERO BANKING ALLIANCE – PARTNERSHIP

Net Zero Banking Alliance

Lanciata nell'Aprile del 2021 dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite, il NET ZERO Banking Alliance ha avuto come volano la COP 26 tenutasi a Glasgow nell'ottobre del 2021.

Ad oggi Net Zero Banking Alliance conta l'adesione di 114 Banche distribuite su 41 Nazioni per un totale del **38% degli asset bancari mondiali**.



Di seguito i **gruppi Bancari Italiani** che hanno deciso di aderire al Net Zero Banking Alliance.



Ancora, di seguito i **Partner del NET ZERO BANKING ALLIANCE**



Per ulteriori dettagli visitare [Net-Zero Banking Alliance – United Nations Environment – Finance Initiative \(unepfi.org\)](https://www.unepfi.org/)



ESG Banking / Net Zero: Associazioni e linee guida

NET ZERO BANKING ALLIANCE

Net Zero Banking Alliance

Lanciata nell'Aprile del 2021 dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite, il NET ZERO Banking Alliance ha avuto come volano la COP 26 tenutasi a Glasgow nell'ottobre del 2021.

Ad oggi Net Zero Banking Alliance conta l'adesione di 114 Banche distribuite su 41 Nazioni per un totale del **38% degli asset bancari mondiali**.



GUIDELINES ONE

Le banche fissano e rendono pubblici gli **obiettivi** a lungo termine e intermedi per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di temperatura dell'accordo di Parigi.



GUIDELINES TWO

Le banche stabiliscono uno scenario di riferimento delle emissioni e **misurano e comunicano** annualmente il profilo delle **emissioni dei loro portafogli** di prestiti e delle loro attività di investimento



GUIDELINES THREE

Le banche utilizzano **scenari di decarbonizzazione** scientificamente ampiamente accettati per fissare obiettivi sia a lungo termine che intermedi in linea con gli obiettivi di temperatura dell'accordo di Parigi



GUIDELINES FOUR

Le banche **riesaminano periodicamente gli obiettivi** per garantire la coerenza con l'attuale scienza del clima

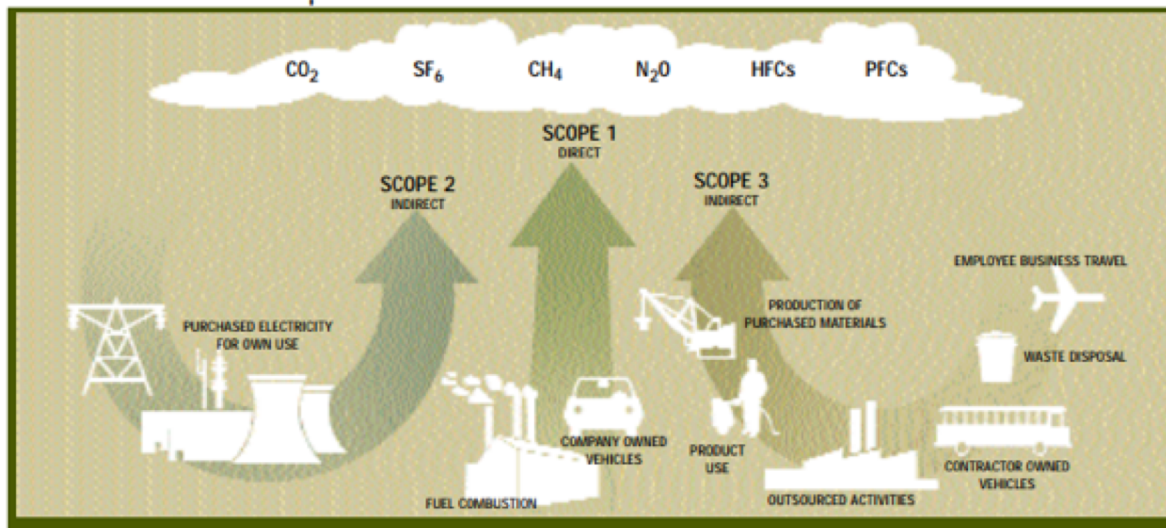
Alcune tra le maggiori banche si stanno dotando di **strumenti predittivi** atti ad analizzare il portafoglio delle controparti e dei prodotti venduti, con i relativi livelli di GHG emesse e/o stimate al fine di *definire strategie e azioni* che guidino la politica della banca verso l'obiettivo del NET ZERO

ESG Banking / Net Zero: GHG e Carbon Emission

UTILIZZI DI CREDITI SOSTENIBILI E TREND COMMERCIALI

Le informazioni indispensabili da calcolare, inoltre, saranno i livelli di GHG Emessi, secondo specifiche tipologie definite dalla normativa internazionale, ed in particolare dal Green House Gas Protocol, ovvero:

- GHG di **SCOPE 1** → Emissioni diretta della controparte, emesse per la propria operatività
- GHG di **SCOPE 2** → Emissioni indirette della controparte, ovvero quelle generate dal consumo di energia per esempio per il riscaldamento o raffreddamento degli edifici
- GHG di **SCOPE 3** → Emissioni non direttamente dovute alla controparte ma la sua relazione con la Catena del Valore. Sia verso i Fornitori sia verso gli acquirenti. Questo tipologia di GHG è la più complessa da calcolare e quella che dovrebbe generare l'ammontare maggiore



ghg-protocol-revised.pdf (ghgprotocol.org)



ESG Banking / Net Zero: Classificazione degli attivi

DALLE DEFINIZIONI AI CONTENUTI

Al fine di dare la possibilità alle aziende di compensare le emissioni carboniche non riducibili si è definito il concetto di «Carbon Certificate», scambiabili su diversi mercati.

Una delle maggiori piattaforme di riferimento è quella della Nazioni Unite [United Nations Carbon Offset platform](#) nella quale è possibile acquistare **Certificati di Riduzione delle Emissioni (CREs)** – ogni certificato equivale ad 1 tonnellata di CO2 equivalente ridotta - il provento degli acquisti è direttamente devoluto a progetti, realizzati in paesi in via di sviluppo, in grado di ridurre o abbattere emissioni di CO2.

Oppure: Gold Standard o Verra

Il mercato dei Carbon Certificate non è ancora regolamentato, ESMA è stata invitata a pubblicare un report finale nel corso del 2022.

Le Banche aderenti al **NET ZERO BANKING ALLINANCE**, secondo la **GUIDELINE TWO** sono tenute a **misurare e comunicare annualmente** il profilo delle **emissioni dei loro portafogli di prestiti e delle loro attività di investimento**. Queste potranno essere classificate secondo:

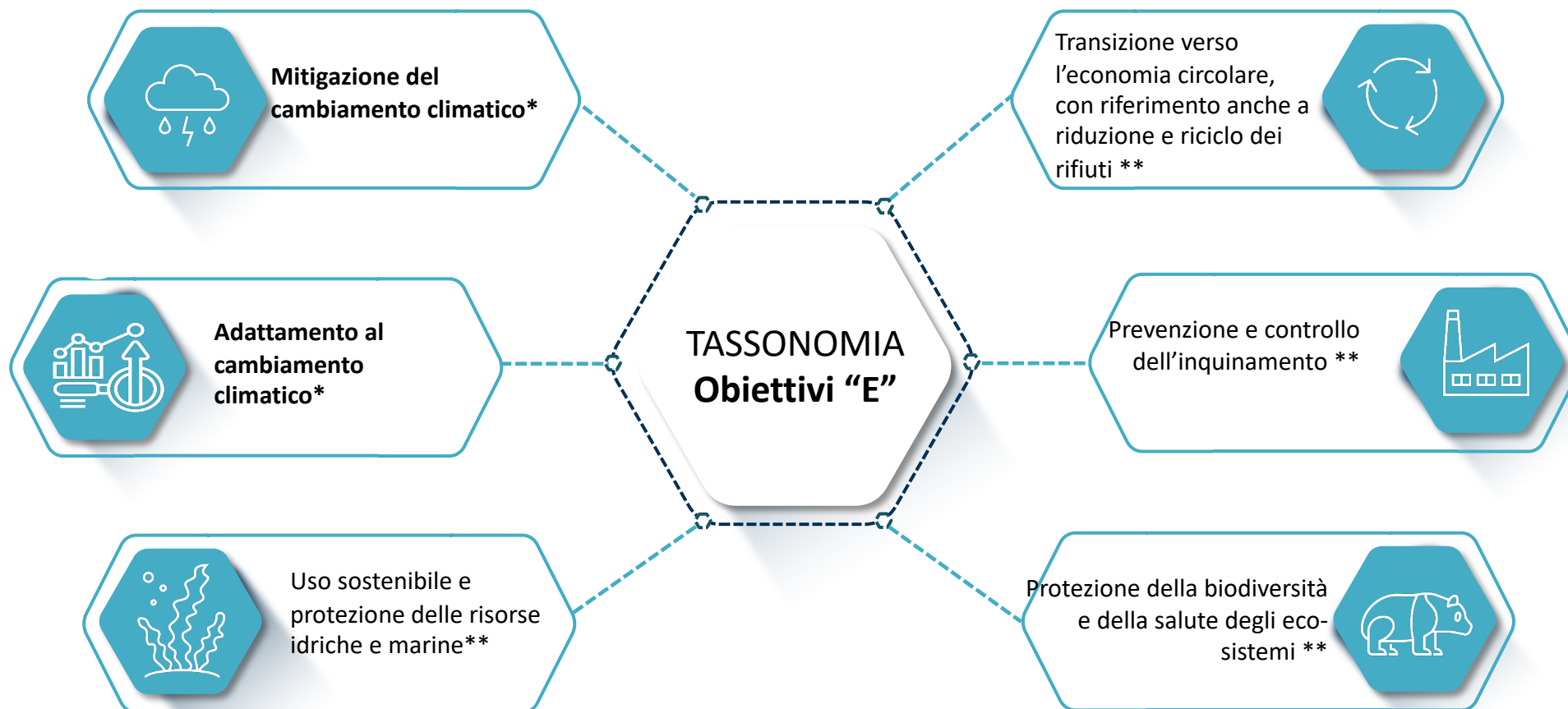
- Sostenibilità dei singoli asset, nel caso in cui la banca abbia implementato un framework per dimostrare la sostenibilità degli **Use of Proceed** oggetto di finanziamento
- Classificazione secondo **Dichiarazione Non Finanziaria**, e livelli di eleggibilità forniti da provider esterni
- Classificazione **Tassonomica** di controparte (NACE di controparte definiti dalla normativa come potenzialmente eco-sostenibili) arricchita con specifiche proxy interne per la scelta di specifiche soglie di eleggibilità

LE AZIENDE LE CUI ATTIVITÀ SONO INSERIBILI NELLA TASSONOMIA HANNO IL VANTAGGIO DI ESSERE PARTE DEL NUOVO MODELLO DI SVILUPPO, DI GODERE DI UN VANTAGGIO COMPETITIVO, OLTRE AI VANTAGGI LEGATI AD ASPETTI DI COMUNICAZIONE, MARKETING E DI ESSERE INSERITE IN FONDI AZIONARI E OBBLIGAZIONARI «GREEN».

ESG Banking / Net Zero: Obiettivi Ambientali in EU-Taxonomy

LA CLASSIFICAZIONE E GLI OBIETTIVI

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel quadro normativo europeo la **Tassonomia delle attività economiche eco-compatibili**. La tassonomia propone una classificazione comune a livello UE delle attività economiche che possano considerarsi sostenibili dal punto di vista ambientale, secondo i seguenti Obiettivi che dovranno guidare la transizione ecologica:



REGOLAMENTO UE
2020/852

DATA DI APPROVAZIONE
18 giugno 2020

DATA DI PUBBLICAZIONE IN GUE
22 giugno 2020

ENTRATA IN VIGORE
12 luglio 2020

ENTI COINVOLTI
Aziende soggette all'informativa
prevista dalla Direttiva UE 2014/95
(NFRD)

* Si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2022

** Si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2023

ESG Banking / Net Zero: Obiettivi Ambientali in EU-Taxonomy

QUALI INFORMAZIONI DOVRA RACCOGLIERE LA BANCA

La normativa in merito alla classificazione delle singole attività finanziate si è espressa al momento solo su due dei sei Obiettivi climatici, ovvero:



MITIGAZIONE
DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI



ADATTAMENTO
AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel raccogliere i dati necessari alla classificazione di un attivo, la normativa EU-Taxonomy ha previsto tre sezioni per la classificazione e relativa raccolta dei KPI, necessarie ai fini della verifica della sostenibilità.

SEZIONE 1

SCC – Substantial Contribution Criteria

E' una sezione incentrata sulla raccolta delle informazioni relative all'Use of Proceed dell'attività finanziata. Nel caso di banche che abbiano già realizzato un framework per la raccolta delle informazioni necessarie alla classificazione ICMA è possibile pensare ad un parziale riutilizzo delle implementazioni svolte.

SEZIONE 2

DNSH – Do Not Significant Harm

Sezione dedicata a stabilire se un'attività finanziata non danneggi significativamente nessuno degli altri obiettivi ambientali che non sono oggetto di Use of Proceed.

SEZIONE 3

MSS

Minimum Social Safeguards

Sezione necessaria a verificare l'allineamento con le Linee guida dell'OECD per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



ESG Banking / Net Zero: Obiettivi Ambientali in EU-Taxonomy – *Esempio esplicativo*

QUALI INFORMAZIONI DOVRA RACCOGLIERE LA BANCA

Di seguito un esempio di informazioni richieste per la registrare dell'Use Of Proceeds di un asset (mutuo/finanziamento, ecc..) che ha come obiettivo:



1° MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Attività del finanziamento, ovvero Use of Proceeds, afferente al **settore** Costruzione e Real Estate, **attività** Costruzione di un nuovo Edificio, codice **NACE dell'attività** F.43 Lavori di Costruzione Specializzati - Immobile <5000 m2

SEZIONE 1 – SCC – Substantial Contribution Criteria

- PED – Performance Energy Demand (Kwh /m2) in caso di immobile

SEZIONE 2 – DNSH – Do Not Significant Harm

2° Adattamento al cambiamento climatico: Verifica del rischio fisico in cui insiste la costruzione

3° Protezione Biodiversità ed Ecosistemi: Verifica che la nuova costruzione non sia realizzata in aree protette e/o non impatti ecosistemi esistenti

4° Uso sostenibile delle risorse Idriche e Marine: Verifica che i dispositivi di erogazione delle 'acqua siano a 'risparmio idrico'

5° Transizione verso Economia Circolare: Verifica sulla gestione di eventuali materiali demoliti e utilizzo di materiali il più possibile riutilizzabili

6° Prevenzione e Controllo dell'inquinamento: verifica dell'assenza di materiali inquinanti contenenti per esempio formaldeide e/o altre sostanze di origine fossile

SEZIONE 3 – MSS – Minimum Social Safeguards

Sezione necessaria a verificare l'allineamento con le Linee guida dell'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo Sviluppo Economico) per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



ESG Banking / Net Zero: Orientamento dell'offerta di finanziamenti

NUOVI REQUISITI E NUOVI PRODOTTI

Alla luce delle diverse spinte internazionali verso una sostenibilità che sia sempre più misurabile, le banche stanno sempre più orientando le proprie offerte commerciali in ottica ESG, di seguito alcuni esempi:

Credo nella sostenibilità del mio business

Finanziamento Futuro Sostenibile

Il finanziamento rivolto ai progetti legati ad investimenti a medio-lungo termine per l'impresa che sottoscrive l'impegno a migliorare l'ambiente, la società e la buona amministrazione della propria azienda.

IL PRODOTTO

A chi è dedicato: I beneficiari dell'offerta sono tutte le imprese e le attività economiche in generale che indirizzano la propria azione al conseguimento di risultati basati su criteri ESG: Environmental, Social e Governance.

Finalità Per l'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.

SCIENTIFICA

È previsto sin dall'inizio una riduzione dello spread, rispetto alle condizioni offerte per questa tipologia di operazioni, per l'impresa che in sede di stipula sceglie 2 tra gli obiettivi qui indicati, e si impegna a raggiungerli entro i 3 anni. In caso di mancato raggiungimento il facilità della Banca far venir meno la facilitazione sullo spread contrattualizzato in fase di sottoscrizione e assunzione impegni da parte dell'impresa.

9 Obiettivi in ambito ESG

1. Approvvigionamento dell'energia elettrica delle strutture aziendali con l'uso di Energie pulite/Industria 4.0
2. Azioni per ridurre e/o compensare emissioni dirette/indirette di CO2
3. Attività di sostegno alla comunità tramite donazioni ad organizzazioni no profit
4. Indice di soddisfazione dei dipendenti
5. Riduzione e contenimento infortuni sul lavoro
6. Sviluppo di programmi di welfare per il benessere dei propri dipendenti
7. Formazione per dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale
8. Promozione di un management femminile (dirigenti e quadri direttivi)
9. Occupazione e inclusione di dipendenti disabili o appartenenti a categorie protette

Certificazioni ISO in ambito ESG

- (Elenco certificazioni ISO su ambiti ESG)
- ISO 14001:2015
 - ISO 50001:2018
 - ISO 45001:2018
 - ISO 9001:2015
 - ISO 19600:2014
 - ISO 16002:2019

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Importo	Minimo 10.000 euro.
Durata	Da 2 a 10 anni (con tutte le annualità intermedie) compreso l'eventuale preammortamento.
Modalità di erogazione	In unica soluzione.
Rimborso	Ratale (mensile, trimestrale, semestrale).

La banca per le cose che contano. **UniCredit**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il finanziamento è riservato alle imprese che sottoscrivono l'impegno a migliorare l'ambiente, la società e la buona amministrazione della propria azienda. Per informazioni sui requisiti e le condizioni di erogazione, visitate il sito www.unicredit.it/finanziamento-futuro-sostenibile o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

IN UN MONDO CHE CAMBIA, COMPRARE CASA È UNA SCELTA SOSTENIBILE PER TE E ANCHE PER L'AMBIENTE.

MUTUI BNL
SOLO 5 GIORNI PER AVERE UNA RISPOSTA CERTA PER L'ACQUISTO DELLA TUA CASA.
E IN PIÙ, UN ANNO DI PROTEZIONE DELLA CASA E DELLA FAMIGLIA GRATUITA PER AZIUNDE IN CLASSE ENERGETICA D O B.

BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

INTESA SANPAOLO Persone e Famiglie Business Exclusive

S-Loan
La soluzione a supporto degli investimenti sostenibili delle imprese

Tu realizzi i tuoi obiettivi di business e noi riconosciamo il tuo impegno nel raggiungerli. Così fai crescere la tua impresa, crei valore per la comunità e migliori l'ambiente.

Un obiettivo comune: lo sviluppo sostenibile

Se anche tu come noi credi che sia giunto il momento di indirizzare le energie verso un futuro ecosostenibile e vuoi fare la tua parte con la tua azienda, siamo pronti a riconoscere i tuoi sforzi.

Con la soluzione S-Loan riservata alle società di capitali, incluse le imprese e cooperative sociali del Terzo Settore, riconosciamo il tuo impegno a generare un impatto positivo verso l'ambiente, la società o il buon governo della tua azienda (i cosiddetti criteri ESG: Environmental, Social e Governance) con investimenti sostenibili.

In funzione dell'investimento che intendi realizzare potrai scegliere il finanziamento di cui hai bisogno e gli obiettivi di sviluppo sostenibile che vuoi raggiungere tra quelli previsti nell'ambito delle 5 linee di S-Loan.

S-Loan ESG Iniziative ESG (Environment-Social-Governance) per migliorare il tuo profilo di sostenibilità, come contribuire alla formazione dei dipendenti su temi ambientali e sociali o supportare la tua comunità locale	S-Loan Diversity Azioni concrete per valorizzare le figure femminili dentro e fuori la tua azienda, come attivare programmi di welfare dedicati alle dipendenti donne	S-Loan Climate Change Obiettivi di miglioramento focalizzati sulla sostenibilità ambientale, come approvvigionare l'energia della tua azienda scegliendo le fonti rinnovabili
S-Loan Agribusiness Iniziative per supportare le imprese del settore Agribusiness nel raggiungere i propri obiettivi green e nell'adottare modelli di business sostenibili	S-Loan Turismo Iniziative per promuovere l'adozione di iniziative green e modelli di business più sostenibili tra le imprese del settore Turismo	

ESG Banking / Net Zero: Covenant – Sustainable Finance Initiative

INFORMAZIONI MONITORATE

Tra gli strumenti finanziari fornite dalle Banche come possiamo annoverare gli ESG linked loan, che incentivano il beneficiario a raggiungere obiettivi di performance di sostenibilità concordati (SPT), specifici per i diversi ambiti di sostenibilità: Environment, Social e Governance (ESG), in cambio di migliori condizioni economiche.

Maggiori informazioni monitorate

- # Rating ESG
- # Azioni per ridurre e/o compensare le emissioni dirette/indirette di CO2
- # Attività di supporto alla comunità attraverso donazioni a organizzazioni non profit
- # Sviluppo di programmi di welfare per il benessere dei propri dipendenti
- # Indice di soddisfazione dei dipendenti
- # Occupazione e inserimento di dipendenti con disabilità e/o appartenenti a categorie protette
- # Promozione del management femminile (manager e middle manager)
- # Riduzione e contenimento degli infortuni sul lavoro
- # Fornitura di energia elettrica a impianti aziendali con garanzie di origine rinnovabile
- # Formazione per i dipendenti sui temi della sostenibilità ambientale e sociale
- # Adesione alla normativa ISO 14001:2015
- # Adesione alla normativa ISO 19600:2014
- # Adesione alla normativa ISO 45001:2018
- # Adesione alla normativa ISO 50001:2018
- # Adesione alla normativa ISO 56002:2019
- # Adesione alla normativa ISO 9001:2015

Home / Sustainable Finance Initiative



ESG Banking / Net Zero: Supportare i Clienti verso la transizione Ecologica

LA VIEW DI GOLD STANDARD

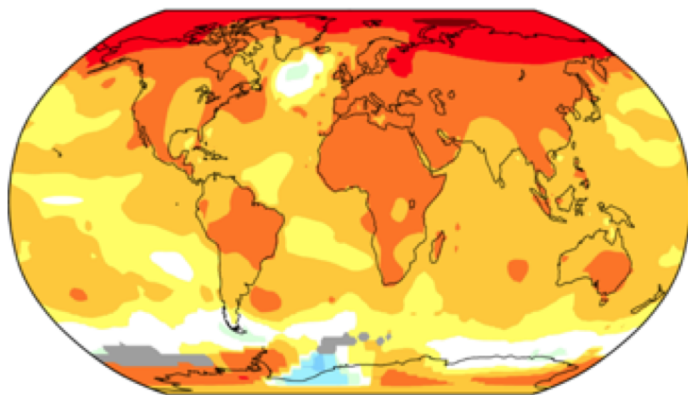


ESG Banking / Net Zero: Quanto resta da fare

PRELIMINARY OBIETTIVO 2030 TO FINALE NET ZERO 2050

Al fine di raggiungere l'obiettivo preliminare del 2030 di ridurre del 55% la produzione di GHG rispetto ai livelli emessi nel 1990 – primo anno di monitoraggio del dato a seguito dell'accordo di Kyoto – molto lavoro c'è ancora da fare.

Le banche devono aiutare le aziende verso la transizione Ecologia al fine di ridurre l'innalzamento delle temperature e aumentare la resilienza climatica del nostro sistema economico



Solo alcuni dati a promemoria degli attuali livelli rispetto al nostro target del 2030:

-55%* → Valore attuale Italia – 26,67%

→ Valore attuale EU – 34,37%

*rispetto alle emissioni registrate nel 1990





www.eng.it



Engineering Ingegneria Informatica SpA



@EngineeringSpa



gruppo.engineering



LifeAtEngineering

